

PARTE III.
INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO
SITUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

CAPITOLO I. — INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO
NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56

Gli incassi ed i pagamenti, considerati secondo la classificazione del bilancio, risultano costituiti come dal prospetto che segue:

	<u>Incassi</u>	<u>Pagamenti</u>	<u>Differenze</u>
		(Milioni di lire)	
Categoria I. — Entrate e spese effettive . .	2.538.935,4	2.805.056,7	— 266.121,3
Categoria II. — Movimento di capitali. .	259.036 —	146.113,6	+ 112.922,4
Totali . .	<u>2.797.971,4</u>	<u>2.951.170,3</u>	<u>— 153.198,9</u>

Le riscossioni ed i pagamenti dianzi indicati vengono qui di seguito esposti, distintamente per categorie e titoli di bilancio, oltre che per il conto della competenza e quello dei residui:

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*

	<u>In conto competenza</u>	<u>In conto residui</u>	<u>Totall</u>
		(Milioni di lire)	
<i>1°) Incassi:</i>			
Parte ordinaria	2.184.391,7	218.962,7	2.403.354,4
Parte straordinaria.	70.620 —	64.961 —	135.581 —
	<u>2.255.011,7</u>	<u>283.923,7</u>	<u>2.538.935,4</u>
<i>2°) Pagamenti:</i>			
Parte ordinaria	1.444.797,2	285.883,1	1.730.680,3
Parte straordinaria.	620.709,1	453.667,3	1.074.376,4
	<u>2.065.506,3</u>	<u>739.550,4</u>	<u>2.805.056,7</u>
Differenze.	<u>+ 189.505,4</u>	<u>— 455.626,7</u>	<u>— 266.121,3</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CATEGORIA II. — Movimento di capitali.

	In conto competenza	In conto residui	Totali
		(Milioni di lire)	
Incassi	229.658,9	29.377,1	259.036 -
Pagamenti.	71.815,2	74.298,4	146.113,6
Differenze	+ 157.843,7	- 44.921,3	+ 112.922,4

CAPITOLO II. — SITUAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1955-56

Il conto delle attività e passività finanziarie presentava al 1° luglio 1955 un'eccedenza passiva di Milioni 4.037.353,1

La gestione 1955-56 ha presentato un disavanzo di competenza in Milioni 137.846,1

ma tenuto conto:

a) del miglioramento nel conto dei residui degli esercizi anteriori in Milioni 84.680,4

b) dei scarichi amministrativi a favore dei tesoriери per cause di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale, operanti in opposto senso per » 44,8

84.635,6

l'eccedenza passiva del 1955-56 viene a ridursi a » 53.210,5

per cui quella complessiva al 30 giugno 1956 risulta in Milioni 4.090.563,6

PARTE IV.

AZIENDE, AMMINISTRAZIONI ED ENTI CON BILANCIO AUTONOMO

1. — PREMESSE

I bilanci speciali, che completano il bilancio dello Stato, per l'esercizio finanziario 1955-56 sono i seguenti:

- Amministrazione dei monopoli di Stato;
Azienda monopolio banane;
Fondo massa Corpo della guardia di finanza;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze;
- Archivi notarili;
Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena;
Cassa delle ammende;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia;
- Istituto agronomico per l'Africa Italia;
allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri;
- Amministrazione del fondo per il culto;
Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma;
Azienda dei patrimoni riuniti ex economali;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno;
- Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici;
- Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi;
Azienda di Stato per i servizi telefonici;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;
- Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti;
- Bilancio speciale per gli uffici del lavoro portuale;
allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile;
- Azienda di Stato per le foreste demaniali;
allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Qui di seguito viene effettuato l'esame dei risultati dei bilanci delle Aziende che più direttamente interessano il bilancio dello Stato e cioè:

- Ferrovie;
- Monopoli;
- Poste e telegrafi;
- Telefoni;
- Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
- Foreste demaniali;
- Monopolio banane.

II. — ANDAMENTO DELLE GESTIONI

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

Le entrate e le spese ordinarie recate dal bilancio di previsione per l'esercizio 1955-56 si pareggiavano nel complessivo importo di milioni 296.534,7.

Tale pareggio veniva peraltro realizzato con una sovvenzione del Tesoro di milioni 42.584,6 (superiore di milioni 9.811 a quella inizialmente prevista per l'esercizio precedente) al netto della quale le entrate proprie dell'Azienda si stabilivano in milioni 253.950,1.

Nel corso dell'esercizio le suddette previsioni di entrate vennero aumentate di milioni 5.159,5 risultanti come al prospetto che segue, nel quale è fatto il raffronto delle previsioni iniziali con quelle rettificcate per singoli gruppi di entrate:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze	
	(Millioni di lire)			
<i>Prodotti del traffico e proventi diversi:</i>				
Prodotti del traffico	225.000 —	224.500 —	—	500 —
Introiti indiretti dell'esercizio	7.171 —	8.535 —	+	1.364 —
Introiti per rimborsi di spese	8.343 —	9.104 —	+	761 —
Entrate eventuali (esclusa la sovvenzione del Tesoro a copertura del disavanzo)	13.436,1	14.664,6	+	1.228,5
	<u>253.950,1</u>	<u>256.803,6</u>	+	<u>2.853,5</u>
<i>Introiti destinati al reintegro dei corri- spondenti capitoli di spesa.</i>				
	—	2.306 —	+	2.306 —
	<u>253.950,1</u>	<u>259.109,6</u>	+	<u>5.159,5</u>

Rispetto alle previsioni definitive dianzi esposte, si sono avuti i seguenti accertamenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	
	(Millioni di lire)			
<i>Prodotti del traffico e proventi diversi:</i>				
Prodotti del traffico	224.500 —	224.673,6	+	173,6
Introiti indiretti dell'esercizio	8.535 —	8.432,9	—	102,1
Introiti per rimborsi di spese	9.104 —	8.858,2	—	245,8
Entrate eventuali (esclusa la sovvenzione del Tesoro a copertura del disavanzo)	14.664,6	14.801,1	+	136,5
	<u>256.803,6</u>	<u>256.765,8</u>	—	<u>37,8</u>
<i>Introiti destinati al reintegro dei corri- spondenti capitoli di spesa.</i>				
	2.306 —	2.306 —	—	—
	<u>259.109,6</u>	<u>259.071,8</u>	—	<u>37,8</u>

Dal raffronto tra accertamenti e previsioni iniziali risulta una maggiore entrata di milioni 5.121,7, così costituita:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Prodotti del traffico e proventi diversi:</i>			
Prodotti del traffico	225.000 —	224.673,6	— 326,4
Introiti indiretti dell'esercizio	7.171 —	8.432,9	+ 1.261,9
Introiti per rimborsi di spese	8.343 —	8.858,2	+ 515,2
Entrate eventuali (esclusa la sovvenzione del Tesoro a copertura del disavanzo)	13.436,1	14.801,1	+ 1.365 —
	<u>253.950,1</u>	<u>256.765,8</u>	+ 2.815,7
<i>Introiti destinati al reintegro dei corrispondenti capitoli di spesa.</i>			
	—	2.306 —	+ 2.306 —
	<u>253.950,1</u>	<u>259.071,8</u>	<u>+ 5.121,7</u>

La diminuzione netta di milioni 326,4 verificatasi nei *prodotti del traffico*, rispetto alle previsioni inizialmente previste, riflette il reale gettito dei trasporti, il cui andamento, nel corso della gestione, ha dato luogo ad un maggiore introito di milioni 2.061,6 nel settore viaggiatori e ad una contrazione di complessivi milioni 2.388 in quello bagagli e merci.

L'aumento netto di milioni 1.261,9, accertato negli *introiti indiretti dell'esercizio*, è dovuto ai maggiori corrispettivi acquisiti per l'esercizio dei binari di raccordo ed il nolo di materiali diversi dell'Amministrazione ferroviaria; ai maggiori introiti nei cespiti patrimoniali; all'aggiornamento dei prezzi di carico dei materiali e delle scorte, nonché alla concreta entità delle entrate acquisite per dividendi sulle partecipazioni azionarie dell'Amministrazione di che trattasi, all'intensificazione del traffico ed allo sviluppo dei servizi accessori.

L'incremento netto di milioni 515,2 negli *introiti per rimborsi di spese*, è differenziale tra aumenti per milioni 780,2 e diminuzioni per milioni 265. Gli aumenti hanno soprattutto riferimento con le maggiori entrate accertate nei recuperi dei servizi connessi con lavori eseguiti in conto patrimoniale ed in conto ricostruzione, sulla base dell'effettiva entità degli oneri che l'esecuzione di tali lavori ha comportato nella gestione in esame nella parte ordinaria del bilancio, nonché con i maggiori introiti acquisiti per contributi corrisposti da altre Amministrazioni per le stazioni di uso comune e per l'esercizio di tronchi di confine. Le diminuzioni, nell'indicato importo di milioni 265, sono prevalentemente dovute all'accertato minor versamento al magazzino, in conto esercizio, da parte dei Servizi, di materiali fuori uso od esuberanti, oltreché ai minori proventi derivanti dall'applicazione della quota dello 0,50 per cento sulle spese di ricostruzione.

Per le *entrate eventuali*, l'aumento di milioni 1.365 è determinato, oltreché dai maggiori proventi per interessi attivi sulle somme versate in conto corrente alla Tesoreria centrale e per multe inflitte per inadempienze contrattuali, dall'iscrizione in bilancio della somma di milioni 44,5 per prelevamenti, di pari importo, effettuati dal fondo di riserva per le spese impreviste, destinati alla parte ordinaria del bilancio.

Relativamente agli *introiti destinati al reintegro dei corrispondenti capitoli di spesa*, l'accertato importo di milioni 2.306 è connesso con ricavi di materiali provenienti particolarmente dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento e di quello rotabile e delle navi traghetto.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le previsioni relative alle spese ordinarie per l'esercizio 1955-56 subirono, nel corso della gestione, un aumento di milioni 37.999,5, come risulta dal confronto tra le previsioni iniziali e quelle definitive di cui al prospetto che segue:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Spese di esercizio:</i>			
Personale (compresi gli oneri di carattere generale)	152.568,5	175.210,7	+ 22.642,2
Forniture ed acquisti	48.455 -	54.050 -	+ 5.595 -
Spese di manutenzione	56.080 -	60.015 -	+ 3.935 -
Altre spese	9.200,4	8.554,7	- 645,7
	<u>266.303,9</u>	<u>297.830,4</u>	<u>+ 31.526,5</u>
<i>Spese complementari</i>	15.960 -	18.311 -	+ 2.351 -
<i>Spese accessorie</i>	14.270,8	18.392,8	+ 4.122 -
	<u>296.534,7</u>	<u>334.534,2</u>	<u>+ 37.999,5</u>

Rispetto alle suddette previsioni definitive gli accertamenti si stabilirono come appresso:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Spese di esercizio:</i>			
Personale (compresi gli oneri di carattere generale)	175.210,7	174.881,9	- 328,8
Forniture ed acquisti	54.050 -	54.048,2	- 1,8
Spese di manutenzione	60.015 -	60.015 -	-
Altre spese	8.554,7	8.501,1	- 53,6
	<u>297.830,4</u>	<u>297.446,2</u>	<u>- 384,2</u>
<i>Spese complementari</i>	18.311 -	18.311 -	-
<i>Spese accessorie</i>	18.392,8	18.341,8	- 51 -
	<u>334.534,2</u>	<u>334.099 -</u>	<u>- 435,2</u>

Gli accertamenti relativi alle *spese di esercizio* risultano, a loro volta, così distribuiti fra i diversi servizi dell'Amministrazione di che trattasi, in raffronto con le previsioni iniziali:

	Personale	Forniture ed acquisti	Spese di manutenzione	Altre spese	TOTALE
	(Milioni di lire)				
Direzione generale	5.845 -	684,8	—	—	6.529,8
Movimento	51.594,9	9.719,7	—	899,9	62.214,5
Servizio commerciale e del traffico . .	2.625 -	134,9	—	385,4	3.145,3
Materiale e trazione	27.392,9	32.696,3	—	—	60.089,2
Lavori e costruzioni	16.149,9	5.824,8	—	—	21.974,7
Linee secondarie a scartamento ridotto.	724,8	450 -	645 -	—	1.819,8
Navigazione dello stretto di Messina .	562,7	634,9	—	—	1.197,6
Spese generali attinenti al personale .	58.075,5	—	—	490 -	58.565,5
Spese generali diverse.	387,3	—	—	5.887 -	6.274,3
Servizio impianti elettrici	11.523,9	3.902,8	—	—	15.426,7
Manutenzione del materiale rotabile e della linea.	—	—	59.370 -	—	59.370 -
Gestione dei fabbricati alloggi	—	—	—	363 -	363 -
Servizi sostitutivi, complementari ed accessori	—	—	—	475,8	475,8
Totale accertamenti.	174.881,9	54.048,2	60.015 -	8.501,1	297.446,2
Previsioni iniziali.	152.568,5	48.455 -	56.080 -	9.200,4	266.303,9
Differenze	+ 22.313,4	+ 5.593,2	+ 3.935 -	- 699,3	+ 31.142,3

L'incremento netto di milioni 31.142,3 anziesposto, concerne in gran parte gli oneri di personale, alla cui lievitazione contribuirono, in prevalenza, oltreché il maggior carico delle pensioni derivanti dall'aumentato numero dei pensionati, i decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767 e 11 gennaio 1956, n. 7, recanti miglioramenti economici a favore del personale in attività di servizio ed in quiescenza, nonché l'aumento del contributo dovuto dall'Amministrazione delle ferrovie all'Opera di previdenza, in dipendenza dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 13 del suaccennato decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 7, sulla liquidazione dei trattamenti di previdenza.

A determinare l'aumento di che trattasi concorsero anche le maggiori *spese per forniture ed acquisti*, in dipendenza sia dell'aumentato costo del carbone e dell'energia elettrica, che del naturale incremento dei servizi, nonché le accresciute *spese di manutenzione*, con particolare riferimento a quelle del materiale rotabile, per effetto dell'incidenza sui costi di lavorazione delle officine ferroviarie dei miglioramenti economici disposti a favore dei dipendenti statali con il cennato decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 7, oltreché delle ripercussioni conseguenti all'incremento del servizio e del traffico.

A fronte di tali aumenti, si contrapposero diminuzioni per complessivi milioni 699,3 verificatesi in altre voci di bilancio e riflettenti il concreto andamento della gestione.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le *spese complementari* sono costituite, come è noto, dalle somme destinate alla conservazione, al ripristino ed al miglioramento degli impianti e dei mezzi di esercizio. Tali somme vengono, in parte, impiegate per i fini suindicati direttamente sulla parte ordinaria del bilancio ed in parte vengono, invece, versate a quella straordinaria, congiuntamente ai fondi provenienti dal bilancio statale ed a quelli che da altre fonti possono essere acquisiti dall'Amministrazione in esame per le finalità medesime.

Per queste spese il raffronto analitico tra le previsioni iniziali e gli accertamenti risulta come appresso:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Somme impiegate sulla parte ordinaria del bilancio:</i>			
Per rinnovamento della parte metallica dell'armamento	5.850 -	7.546,8	+ 1.696,8
Per lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore	4.000 -	4.026,3	+ 26,3
Per miglioramento delle linee a scartamento ridotto	256 -	258,6	+ 2,6
	<u>10.106 -</u>	<u>11.831,7</u>	<u>+ 1.725,7</u>
<i>Somme versate alla parte straordinaria del bilancio:</i>			
Pel rinnovamento del materiale rotabile . . .	3.850 -	4.465,3	+ 615,3
Per miglitorie alle linee ed agli impianti . . .	2.000 -	2.010 -	+ 10 -
Per rinnovamento delle linee a scartamento ridotto	4 -	4 -	—
	<u>5.854 -</u>	<u>6.479,3</u>	<u>+ 625,3</u>
	<u>15.960 -</u>	<u>18.311 -</u>	<u>+ 2.351 -</u>

Per le *spese accessorie*, l'analogo raffronto, dà le seguenti risultanze:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Oneri finanziari:</i>			
Annualità per interessi e rimborsi di anticipazioni dovute:			
al Tesoro	2.266,8	1.713,7	— 553,1
al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad altri Enti o persone fisiche.	11.207,8	15.790,6	+ 4.582,8
	0,2	0,2	—
Interessi a favore del Fondo di rinnovamento impianti e macchinari delle centrali elettriche	464 -	463,9	— 0,1
Annualità per la ricostituzione dei capitali mutuati per acquisto o costruzione di case economiche per i ferrovieri e per la sede del dopolavoro ferroviario in Roma	25 -	24,6	— 0,4
	<u>13.963,8</u>	<u>17.993 -</u>	<u>+ 4.029,2</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Accertamenti (Milioni di lire)	Differenze
<i>Spese accessorie diverse:</i>			
Restituzione di multe inflitte per inadempienze contrattuali	200 —	199,9	— 0,1
Assegnazione al fondo di riserva per le spese impreviste	100 —	100 —	—
Pareggio disavanzo della gestione provvisoria della ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa relativo agli esercizi 1952-53 e 1953-54	—	41,9	+ 41,9
Contributo per le spese della Corte dei conti	7 —	7 —	—
	<u>307 —</u>	<u>348,8</u>	<u>+ 41,8</u>
	<u>14.270,8</u>	<u>18.341,8</u>	<u>+ 4.071 —</u>

L'aumento netto di milioni 4.071 verificatosi nelle spese di che trattasi nei confronti delle previsioni iniziali, è dovuto a variazioni in senso opposto, di cui quelle in aumento riguardano, prevalentemente, la iscrizione nel bilancio in esame, avvenuta nel corso dell'esercizio, della somma di milioni 4.633, in dipendenza dei prestiti contrattati col Consorzio di credito per le opere pubbliche, giusta autorizzazioni recate dalle leggi 24 dicembre 1954, n. 1273 e 9 novembre 1955, n. 1066. Quelle in diminuzioni concernono, soprattutto, le minori erogazioni occorse, tenuto conto della concreta entità degli impegni in atto, per annualità dovute al Tesoro per interessi ed ammortamenti di prestiti (milioni 553,4).

Dai dati dianzi esposti risulta che gli accertamenti di spesa hanno superato di milioni 75.027,2 quelli relativi all'entrata, con un miglioramento, rispetto alle previsioni definitive (milioni 75.424,6), di milioni 397,4, determinato dalle economie, per milioni 435,2, conseguite nella gestione delle spese e da minori introiti, per milioni 37,8, accertati in entrata.

Atteso che la sovvenzione da parte del Tesoro a copertura del disavanzo venne accertata nel medesimo importo di milioni 75.424,6 risultante in sede di previsioni finali, la suddetta risultanza attiva di milioni 397,4, ha dato luogo all'accertamento, in sede di consuntivo, di un versamento di pari importo a favore del Tesoro dello Stato a parziale reintegro della sovvenzione stessa.

Le previsioni di *parte straordinaria* sono venute a stabilirsi, in via definitiva, come segue, in raffronto con le somme inizialmente previste:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Entrate:</i>			
Entrate proprie dell'Azienda	8.004 —	51.514,7	+ 43.510,7
Somministrazioni del Tesoro	2.150 —	2.150 —	—
	<u>10.154 —</u>	<u>53.664,7</u>	<u>+ 43.510,7</u>
<i>Spese</i>	<u>10.154 —</u>	<u>53.664,7</u>	<u>+ 43.510,7</u>

Nei confronti delle suddette previsioni definitive, gli accertamenti presentano le seguenti risultanze:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Entrate:</i>			
Entrate proprie dell'Azienda	51.514,7	51.364,4	— 150,3
Somministrazioni del Tesoro	2.150 —	2.150 —	—
	<u>53.664,7</u>	<u>53.514,4</u>	<u>— 150,3</u>
<i>Spese</i>	<u>53.664,7</u>	<u>53.514,4</u>	<u>— 150,3</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il raffronto analitico delle *spese straordinarie* accertate con le corrispondenti previsioni iniziali e definitive risulta come appresso:

	PREVISIONI		ACCERTA- MENTI	DIFFERENZE TRA ACCERTAMENTI E	
	iniziali	definitive		previsioni iniziali	previsioni definitive
<i>Spese patrimoniali:</i>					
(Milioni di lire)					
Acquisto di materiale rotabile e navi traghetto	—	1.526,3	1.526,3	+ 1.526,3	—
Materiale di esercizio in aumento pa- trimoniale	650 —	743 —	742,9	+ 92,9	— 0,1
Lavori in conto patrimoniale ed acqui- sto di stabili	3.300 —	2.861 —	2.861 —	— 439 —	—
Lavori di elettrificazione delle linee .	600 —	7.661 —	7.661 —	+ 7.061 —	—
Miglioramenti alle linee ed agli impianti	600 —	635 —	635 —	+ 35 —	—
Miglioramenti al materiale rotabile ed alle navi traghetto	3.854 —	2.943 —	2.943 —	— 911 —	—
Spese patrimoniali e di ripristino finan- ziate col ricavo del mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche	—	35.745,4	35.745,4	+ 35.745,4	—
	9.004 —	52.114,7	52.114,6	+ 43.110,6	— 0,1
<i>Spese per riparazioni e ricostruzioni in dipendenza dei danni e delle distru- zioni causate dalla guerra</i>					
	1.150 —	1.550 —	1.399,8	+ 249,8	— 150,2
	10.154 —	53.664,7	53.514,4	+ 43.360,4	— 150,3

Alla complessiva spesa di milioni 53.514,4, fu fatto fronte:

Col ricavo netto derivante dal prestito contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi della legge 9 novembre 1955, n. 1066, per Milioni 35.745,4

Con somministrazioni corrisposte dal Tesoro per provvedere:

alle spese di completamento dei lavori di ripristino degli impianti ferroviari della città di Napoli distrutti o danneggiati dalla guerra, per Milioni 150 —
alle spese di sistemazione degli impianti e dei servizi ferroviari della città di Napoli (milioni 500) e di Milano Porta-Nuova (milioni 1.500) » 2.000 —
» 2.150 —

Con mezzi propri dell'Azienda (costituiti per milioni 6.479,3 dai cen-
nati fondi provenienti dalla parte ordinaria del bilancio e per milioni 9.139,7
da mezzi direttamente acquisiti sulla parte straordinaria del bilancio stesso) » 15.619 —
Milioni 53.514,4

La spesa accertata per le riparazioni e ricostruzioni di danni bellici, fronteggiata per milioni 150 con l'anzicennata somministrazione del Tesoro intesa alla finalità di che trattasi e per milioni 1.249,8 con mezzi propri dell'Amministrazione acquisiti direttamente sulla parte

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

straordinaria del proprio bilancio, fu così destinata per quanto attiene alle diverse gestioni patrimoniali dell'Azienda in esame interessate ai lavori di ripristino:

Materiale rotabile	Milioni	184,6
Linee ed impianti	»	170,2
Elettrificazione	»	68 -
Materiale di esercizio	»	237,3
Navi traghetto	»	12,5

	Milioni	672,6
Residui non ripartibili	»	727,2

	Milioni	1.399,8
		=====

Le entrate e le spese afferenti alle *gestioni speciali* si pareggiavano nelle previsioni iniziali, nel complessivo importo di milioni 193.248.

Rispetto a tali previsioni gli accertamenti ammontarono a milioni 433.952,1 come risulta dal dettaglio che segue:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Millioni di lire)	
Operazioni per conto di terzi	—	239.208,6	+ 239.208,6
Gestione autonoma dei magazzini	84.000 -	72.497,1	— 11.502,9
Officine e scorte	43.740 -	44.444,4	+ 704,4
Gestione dei fondi pensioni e sussidi	46.262,3	51.736 -	+ 5.473,7
Gestione viveri « La Provvida »	6.000 -	10.399,4	+ 4.399,4
Opere di previdenza a favore del personale.	2.956,7	4.553,3	+ 1.596,6
Gestione dei mutui al personale	417 -	387,7	— 29,3
Gestione delle case economiche per i ferrovieri	405 -	456,8	+ 51,8
Gestione dell'energia elettrica	8.710 -	8.838,4	+ 128,4
Monopolio per gli acquisti all'estero di carboni e metalli	—	516,7	+ 516,7
Gestioni minori	757 -	913,7	+ 156,7
	-----	-----	-----
	193.248 -	433.952,1	+ 240.704,1
	=====	=====	=====

Le entrate e le uscite per partite di giro, inizialmente previste in milioni 18.625, furono accertate nell'importo di milioni 19.718,7.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO.

Il bilancio di questa Azienda, nelle sue impostazioni iniziali per l'esercizio 1955-56, recava entrate per milioni 101.161 e spese per milioni 85.945,9, con un avanzo, quindi, di milioni 15.215,1 da versare al Tesoro, in applicazione al disposto dell'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le aliquote di ripartizione, fra lo stato e l'Amministrazione di che trattasi, stabilite come per l'esercizio in esame con la legge di bilancio, per i generi di monopolio, risultavano appresso in confronto di quelle attuate per l'esercizio 1938-39:

	Stato	Ammini- strazione monopoli
Tabacchi	80 %	20 %
Sali.	70 %	30 %
Cartine e tubetti per sigarette	45 %	55 %

Durante la gestione di cui trattasi le previsioni di entrata vennero elevate a milioni 103.606,5, in confronto dei quali si ebbero accertamenti per milioni 106.952,3.

Di tale importo milioni 104.775,3 riguardano i proventi propri dell'esercizio dell'Azienda mentre i restanti milioni 2.177 concernono le somministrazioni del Tesoro per le spese concernenti il Territorio di Trieste (milioni 1.070) e per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dai miglioramenti economici al personale (milioni 1.107).

All'incremento delle entrate proprie dell'Azienda contribuì la naturale progressiva dilatazione dell'attività dell'Azienda medesima, in relazione, anche, al miglioramento degli impianti e dei mezzi di esercizio.

Gli accertamenti relativi alle entrate proprie dell'esercizio dell'Azienda messi a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali e con quelle finali presentano le seguenti differenze per le singole voci:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni iniziali	Differenze rispetto alle previsioni definitive
<i>Tabacchi:</i>					
(Milioni di lire)					
Provento industriale delle vendite nel territorio nazionale	78.375 -	78.375 -	78.223,7	- 151,3	- 151,3
Provento dei tabacchi esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo	10.350 -	10.350 -	11.212,1	+ 862,1	+ 862,1
Canoni delle rivendite	2.030 -	2.030 -	2.684,7	+ 654,7	+ 654,7
Proventi diversi e recupero fondi	1.200 -	1.200 -	1.228,4	+ 28,4	+ 28,4
Fitto di stabili e introiti diversi	8 -	8 -	35,8	+ 27,8	+ 27,8
Proventi della pubblicità	—	58,5	58,5	+ 58,5	—
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	—	—	210,6	+ 210,6	+ 210,6
Prelevamento dal fondo di riserva	—	185 -	185 -	+ 185 -	—
	91.963 -	92.206,5	93.838,8	+ 1.875,8	+ 1.632,3
<i>Sali:</i>					
Provento industriale delle vendite nel territorio nazionale dei sali commestibili	5.370 -	5.370 -	6.348,3	+ 978,3	+ 978,3
Provento dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo	10 -	10 -	9 -	- 1 -	- 1 -
Provento della vendita dei sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzi di eccezione alle industrie	1.500 -	1.500 -	1.565,4	+ 65,4	+ 65,4
Proventi diversi e recupero di fondi	285 -	285 -	257,1	- 27,9	- 27,9
Diritti di monopolio per il sale estratto o fabbricato o importato nel territorio dello Stato da privati	100 -	100 -	327,7	+ 227,7	+ 227,7
Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta del sale	95 -	95 -	93,1	- 1,9	- 1,9
Fitto di locali e introiti diversi	2,5	2,5	4,6	+ 2,1	+ 2,1
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	—	—	53,4	+ 53,4	+ 53,4
Prelevamento dal fondo di riserva	—	25 -	25 -	+ 25 -	—
	7.362,5	7.387,5	8.683,6	+ 1.321,1	+ 1.296,1
<i>Chinino:</i>					
Provento delle vendite del chinino di Stato e dei prodotti antimalarici sintetici	70 -	70 -	119,8	+ 49,8	+ 49,8
Diritto di monopolio da corrispondere all'Amministrazione per prodotti antimalarici sintetici e per i prodotti chinacei importati o fabbricati nel territorio dello Stato da privati	5 -	5 -	19,1	+ 14,1	+ 14,1
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	—	—	16,5	+ 16,5	+ 16,5
Introiti diversi	—	—	0,5	+ 0,5	+ 0,5
	75 -	75 -	155,9	+ 80,9	+ 80,9
<i>Cartine e tubetti per sigarette:</i>					
Provento industriale e commerciale delle vendite nel territorio nazionale	1.760 -	1.760 -	2.079,6	+ 319,6	+ 319,6
Proventi diversi e recupero di fondi	0,5	0,5	14,6	+ 14,1	+ 14,1
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	—	—	2,8	+ 2,8	+ 2,8
	1.760,5	1.760,5	2.097 -	+ 336,5	+ 336,5
In complesso	101.161 -	101.429,5	104.775,3	+ 3.614,3	+ 3.345,8

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le cifre sopraindicate riguardano i soli introiti di pertinenza dell'Amministrazione autonoma. Integrandone l'ammontare con l'importo dei proventi affluiti all'Erario in connessione con la gestione dei Monopoli a titolo di provento fiscale, si ottiene il gettito complessivo dei monopoli stessi, che per l'esercizio 1955-56 ammontò a milioni 445.214,7 come dal dettaglio che segue:

	Entrate erariali	Somme di pertinenza dell'Amministrazione autonoma (Millioni di lire)	In complesso
Tabacchi	312.895 -	93.838,8	406.733,8
Sali	14.812,7	8.683,6	23.496,3
Cartine e tubetti per sigarette	1.701,5	2.097 -	3.798,5
Imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi e sugli apparecchi di accensione	11.030,2	—	11.030,2
Chinino	—	155,9	155,9
	<u>340.439,4</u>	<u>104.775,3</u>	<u>445.214,7</u>

Per quanto riguarda la spesa, le previsioni rettificcate si stabilirono in milioni 87.737,5 rispetto ai quali si sono avuti accertamenti per milioni 87.974,5, come al prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le previsioni iniziali e con quelle definitive:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni iniziali	Differenze rispetto alle previsioni definitive
(Millioni di lire)					
Spese generali	7.144 -	7.401,6	7.141,7	- 2,3	- 259,9
Debito vitalizio	3.025 -	3.210 -	3.056,9	+ 31,9	- 153,1
Spese di esercizio	74.526,9	75.875,9	75.440,9	+ 914 -	- 435 -
Servizi diversi	250 -	250 -	250 -	—	—
Fondi di riserva	1.000 -	1.000 -	2.085 -	+ 1.085 -	+ 1.085 -
	<u>85.945,9</u>	<u>87.737,5</u>	<u>87.974,5</u>	<u>+ 2.028,6</u>	<u>+ 237 -</u>

A sua volta il dettaglio delle *spese generali*, riferito alle previsioni iniziali corrispondenti, dà le seguenti risultanze:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
(Millioni di lire)			
<i>Oneri per il personale (escluso quello lavorante):</i>			
Stipendi e retribuzioni	2.760 -	2.980,7	+ 220,7
Competenze accessorie	2.665 -	2.458,8	- 206,2
Rimborso delle spese per il personale della Guardia di finanza e per quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione dei monopoli	330 -	373 -	+ 43 -
	<u>5.755 -</u>	<u>5.812,5</u>	<u>+ 57,5</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Accertamenti (Milioni di lire)	Differenze
<i>Spese per i servizi:</i>			
Spese e contributi di carattere assistenziale .	317 -	316,7	— 0,3
Spese di ufficio, postali, telegrafiche e tele- foniche	368 -	373,6	+ 5,6
Fitto, manutenzione e miglioramento di stabili.	485 -	447,6	— 37,4
Imposte e sovrimposte	55 -	54,2	— 0,8
Pubblicità e propaganda	150 -	123,7	— 26,3
Altre occorrenze	14 -	13,4	— 0,6
	<u>1.389 -</u>	<u>1.329,2</u>	<u>— 59,8</u>
	<u>7.144 -</u>	<u>7.141,7</u>	<u>— 2,3</u>

Le spese di esercizio, ripartite per i singoli oggetti e per le diverse Aziende, risultano come appresso, sempre in raffronto con le previsioni iniziali:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manu- tenzione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
(Millioni di lire)							
Accertamenti:							
Tabacchi	13.610,9	45 556,5	6.633,6	1.067,3	124,9	6,5	66.999,7
Sali	1.754 -	51,5	1.298,2	1.960 -	501 -	94,1	5.658,8
Chinino	39,7	0,6	24,4	0,4	1,1	0,1	66,3
Cartine e tubetti per sigarette.	21,8	925,7	—	0,1	—	—	947,6
Spese promiscue	—	—	—	—	1.768,5	—	1.768,5
	<u>15.426,4</u>	<u>46.534,3</u>	<u>7.956,2</u>	<u>3.027,8</u>	<u>2.395,5</u>	<u>100,7</u>	<u>75.440,9</u>
Previsioni iniziali. .	<u>15.190 -</u>	<u>46.011 -</u>	<u>7.593 -</u>	<u>3 152,5</u>	<u>2.469,5</u>	<u>110,9</u>	<u>74.526,9</u>
Differenze	<u>+ 236,4</u>	<u>+ 523,3</u>	<u>+ 363,2</u>	<u>- 124,7</u>	<u>- 74 -</u>	<u>- 10,2</u>	<u>+ 914 -</u>

A determinare il complessivo aumento netto di milioni 2.028,6 registrato dagli accertamenti di spesa rispetto alle previsioni iniziali, concorsero, essenzialmente, il maggior versamento effettuato a costituzione dei fondi di riserva per le spese impreviste dell'Azienda e le maggiori erogazioni occorse, rispetto a quelle previste, per le spese di esercizio, con particolare riferimento a quelle per la mano d'opera, per l'acquisto delle materie prime e per l'acquisto e la manutenzione di macchine, in dipendenza di una più razionale organizzazione dei servizi stessi.

Tali fattori accrescitivi assorbono completamente gli effetti riduttivi connessi con le minori erogazioni occorse, soprattutto, per le spese di trasporto e per quelle di custodia e di vendita dei generi di monopolio.

Come si è già accennato, le previsioni iniziali concludevano con un avanzo di milioni 15.215,1; tale avanzo per effetto delle variazioni introdotte nel corso dell'esercizio, venne a risultare in milioni 15.869 in sede di previsioni definitive.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli accertamenti segnarono, rispetto alle suddette previsioni definitive, miglioramenti per complessivi milioni 3.108,8, derivanti dalla differenza tra milioni 3.345,8 per maggiori gettiti di cespiti di entrata, nei confronti di quelli previsti, e milioni 237 per maggiori spese.

Con tali miglioramenti l'avanzo venne a stabilirsi, nei risultati finali, in milioni 18.977,8.

Tale risultanza attiva fu versata al Tesoro ai sensi del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158.

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

Le previsioni iniziali dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1955-56 pareggiavano nel complessivo importo di milioni 97.570, di cui milioni 95.970 per la parte ordinaria e milioni 1.600 per la parte straordinaria.

Nel corso della gestione le previsioni iniziali di entrata vennero a modificarsi come appresso:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenza
		(Milioni di lire)	
<i>Entrate ordinarie:</i>			
Proventi dei servizi postali	61.243,4	71.863,9	+ 10.620,5
Proventi dei servizi di telecomunicazioni	14.527,2	15.052,2	+ 525 -
Proventi dei servizi di bancoposta	18.050,4	19.167,4	+ 1.117 -
Proventi dei servizi per conto di terzi	720 -	820 -	+ 100 -
Proventi vari	1.329 -	1.481 -	+ 152 -
Proventi della gestione delle case economiche.	100 -	120 -	+ 20 -
	<u>95.970 -</u>	<u>108.504,5</u>	<u>+ 12.534,5</u>
<i>Entrate straordinarie:</i>			
Somma proveniente dalla parte ordinaria del bilancio per le esigenze straordinarie relative al riassetto del patrimonio immobiliare	1.600 -	1.600 -	-
Sovvenzione straordinaria del Tesoro	-	9.956,1	+ 9.956,1
Versamento all'entrata di una parte dell'avanzo dell'esercizio 1954-55	-	2.000 -	+ 2.000 -
Partite che si compensano nella spesa	-	8 -	+ 8 -
	<u>1.600 -</u>	<u>13.564,1</u>	<u>+ 11.964,1</u>
	<u>97.570 -</u>	<u>122.068,6</u>	<u>+ 24.498,6</u>

In confronto delle suddette previsioni definitive si sono avuti i seguenti accertamenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza
		(Milioni di lire)	
<i>Entrate ordinarie:</i>			
Proventi dei servizi postali	71.863,9	71.228,1	- 635,8
Proventi dei servizi di telecomunicazioni	15.052,2	16.035,2	+ 983 -
Proventi dei servizi di bancoposta	19.167,4	19.548,7	+ 381,3
Proventi dei servizi per conto di terzi	820 -	935,3	+ 115,3
Proventi vari	1.481 -	1.826,1	+ 345,1
Proventi della gestione delle case economiche.	120 -	118,7	- 1,3
	<u>108.504,5</u>	<u>109.692,1</u>	<u>+ 1.187,6</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Entrate straordinarie:</i>			
Somma proveniente dalla parte ordinaria del bilancio per le esigenze straordinarie relative al riassetto del patrimonio immobiliare	1.600 —	1.600 —	—
Sovvenzione straordinaria del Tesoro	9.956,1	9.956,1	—
Versamento all'entrata di una parte dell'avanzo dell'esercizio 1954-55	2.000 —	2.000 —	—
Partite che si compensano nella spesa	8 —	8 —	—
	<u>13.564,1</u>	<u>13.564,1</u>	—
	<u>122.068,6</u>	<u>123.256,2</u>	+ <u>1.187,6</u>

Le *entrate ordinarie* accertate, presentano rispetto a quelle inizialmente previste, le differenze seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Millioni di lire)	
Proventi dei servizi postali	61.243,4	71.228,1	+ 9.984,7
Proventi dei servizi di telecomunicazioni	14.527,2	16.035,2	+ 1.508 —
Proventi dei servizi di bancoposta	18.050,4	19.548,7	+ 1.498,3
Proventi dei servizi per conto di terzi	720 —	935,3	+ 215,3
Proventi vari	1.329 —	1.826,1	+ 497,1
Proventi della gestione delle case economiche.	100 —	118,7	+ 18,7
	<u>95.970 —</u>	<u>109.692,1</u>	+ <u>13.722,1</u>

A determinare i maggiori introiti accertati, rispetto alle previsioni iniziali, contribuirono l'incremento del traffico e dei servizi.

I suddetti maggiori introiti includono anche milioni 412 acquisiti all'entrata per economie accertate nella gestione dei residui passivi, da versare al Tesoro ad integrazione dell'avanzo netto dei precedenti esercizi finanziari.

Circa l'*entrata straordinaria* la sovvenzione del Tesoro è in relazione agli oneri derivanti dall'applicazione dei decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767 e 11 gennaio 1956, n. 7, recanti norme per il conglobamento parziale del trattamento economico del personale statale in attività di servizio (+ milioni 8.788,1) e 4 febbraio 1955, n. 23, relativo alla concessione al personale in quiescenza dell'assegno integrativo mensile (+ milioni 1.168). La quota parte dell'avanzo netto dell'esercizio 1954-55 è destinato alla costruzione di case economiche da cedere in uso al personale dell'Azienda (+ milioni 2.000).

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese dell'Azienda in esame, nelle previsioni definitive e negli accertamenti, vennero a risultare come appresso in confronto a quelle inizialmente previste:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accerta- menti	Differenze rispetto alle previ- sioni iniziali	Differenze rispetto alle previ- sioni definitive
●					
SPESE ORDINARIE.					
(Milioni di lire)					
Spese per stipendi, retribuzioni, com- pensi ed indennità varie	63.851,3	81.332,8	80.127,4	+ 16.276,1	— 1.205,4
Debito vitalizio	7.332 -	8.550 -	8.523,5	+ 1.191,5	— 26,5
Spese per i servizi postali	8.410,3	9.229,8	9.099 -	+ 688,7	— 130,8
Spese per il servizio di bancoposta . .	16 -	26 -	25,9	+ 9,9	— 0,1
Spese proprie dei servizi di telecomu- nicazione	4.823,9	5.309,2	5.302,1	+ 478,2	— 7,1
Spese comuni ai servizi postali e tele- grafici	11.408,5	13.854,8	13.800,3	+ 2.391,8	— 54,5
Spese per la gestione delle case eco- nomiche	128 -	158 -	119,8	— 8,2	— 38,2
Totale . . .	95.970 -	118.460,6	116.998 -	+ 21.028 -	— 1.462,6
Avanzo di gestione . . .	—	—	2.650,2	+ 2.650,2	+ 2.650,2
SPESE STRAORDINARIE.					
Spese per il completamento della rico- struzione e per la costruzione, il potenziamento e l'attrezzatura di edifici e stabilimenti pertinenti al- l'Amministrazione postelegrafonica	1.600 -	1.600 -	1.600 -	—	—
Spese per la costruzione di edifici per alloggi di tipo economico e popolare da concedersi al personale . . .	—	2.000 -	2.000 -	+ 2.000 -	—
Partite che si compensano nelle entrate	—	8 -	8 -	+ 8 -	—
Totale . . .	1.600 -	3.608 -	3.608 -	+ 2.008 -	—
In complesso . . .	97.570 -	122.068,6	123.256,2	+ 25.686,2	+ 1.187,6

La maggiore entità delle *spese ordinarie* accertate, rispetto a quelle inizialmente previste in bilancio, ha riferimento con la progressiva espansione dell'attività aziendale, oltreché con l'accresciuto livello dei costi dei beni e dei servizi sui quali incisero, per quanto più particolarmente attiene alle occorrenze per il personale, i decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767, concernente il conglobamento parziale del trattamento economico del personale statale in attività di servizio e 11 gennaio 1956, n. 7, recante norme per la integrazione del conglobamento parziale del trattamento economico del personale in attività di servizio.

Per le *spese straordinarie*, l'aumento di milioni 2.008 registrato dagli accertamenti in confronto delle previsioni iniziali, riflette, essenzialmente, la spesa, fronteggiata con quota parte dell'avanzo netto dell'esercizio precedente, relativa alla costruzione di edifici per alloggi di tipo economico e popolare da concedere in uso al personale dipendente dal Ministero delle poste e telecomunicazioni ai sensi della legge 11 dicembre 1952, n. 2521.

Come si è già rilevato, le previsioni iniziali dell'Azienda di che trattasi concludevano in pareggio. Tale situazione di pareggio fu mantenuta in sede di previsioni finali con l'acquisizione all'entrata della somministrazione del Tesoro di milioni 9.956,1 intesa a fronteggiare l'onere per l'estensione al personale dell'Amministrazione postale dei miglioramenti economici recati dai decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767, 4 febbraio 1955, n. 23, e 11 gennaio 1956, n. 7.

I risultati di consuntivo segnarono, nei confronti delle previsioni definitive, miglioramenti per complessivi milioni 2.650,2, alla cui determinazione contribuirono per milioni 1.187,6 maggiori gettiti accertati per l'entrata rispetto a quelli previsti e per milioni 1.462,6 le economie realizzate sulla dotazioni di spesa.

Tali miglioramenti diedero luogo all'accertamento di un avanzo di equivalente importo da versare al Tesoro.

Tenuto conto di ciò, l'intervento netto del Tesoro viene a stabilirsi in milioni 7.305,9.

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.

Le previsioni iniziali dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio 1955-56 concludevano come appresso:

	Parte ordinaria	Parte straordinaria	In complesso
	(Millioni di lire)		
Entrate	19.441,8	6.105,2	25.547 -
Spese	18.241,8	6.105,2	24.347 -
Avanzo	1.200 -	—	1.200 -

Nel corso della gestione le previsioni iniziali di entrata sono venute a modificarsi come appresso:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Entrate ordinarie:</i>			
Proventi dei servizi telefonici	17.184,5	18.403,9	+ 1.219,4
Proventi vari	2.257,3	3.123,2	+ 865,9
	19.441,8	21.527,1	+ 2.085,3
<i>Entrate straordinarie</i>	6.105,2	15.913,1	+ 9.807,9
	25.547 -	37.440,2	+ 11.893,2

Di fronte alle suddette previsioni rettificata si sono avuti accertamenti per complessivi milioni 38.564,3, come dal seguente prospetto:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Entrate ordinarie:</i>			
Proventi dei servizi telefonici	18.403,9	19.371 -	+ 967,1
Proventi vari	3.123,2	3.380,2	+ 257 -
	21.527,1	22.751,2	+ 1.224,1
<i>Entrate straordinarie</i>	15.913,1	15.813,1	- 100 -
	37.440,2	38.564,3	+ 1.124,1

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli accertamenti di cui sopra, posti a confronto con le previsioni iniziali, presentano le differenze seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Entrate ordinarie:</i>			
Proventi dei servizi telefonici	17.184,5	19.371 -	+ 2.186,5
Proventi vari	2.257,3	3.380,2	+ 1.122,9
	<u>19.441,8</u>	<u>22.751,2</u>	<u>+ 3.309,4</u>
<i>Entrate straordinarie</i>	6.105,2	15.813,1	+ 9.707,9
	<u>25.547 -</u>	<u>38.564,3</u>	<u>+ 13.017,3</u>

Sull'incremento delle *entrate ordinarie* incisero i maggiori introiti realizzati sia per proventi propri dei servizi telefonici che per proventi vari. Per quanto attiene, in particolare, ai proventi dei servizi telefonici, l'aumento ebbe essenzialmente riferimento con l'intensificato traffico telefonico interurbano ed internazionale e con l'effettivo ammontare dei canoni percepiti per affitto di linee telefoniche aeree ed in cavo.

A determinare l'aumento accertato per proventi vari contribuirono, invece, oltre all'accresciuta entità degli introiti della compartecipazione ai proventi lordi delle Società concessionarie di zona, le somme acquisite all'entrata per economie accertate nella gestione dei residui passivi, da versare al Tesoro ad integrazione dell'avanzo netto delle gestioni degli esercizi precedenti (milioni 214,7) e per sovvenzione straordinaria del Tesoro a fronte degli oneri derivanti all'Azienda dall'applicazione dei decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767 e 11 gennaio 1956, n. 7, recanti norme per il conglobamento parziale del trattamento economico del personale in attività di servizio (milioni 405,8).

Le *entrate straordinarie*, complessivamente accertate in milioni 15.813,1, includono: milioni 6.000 mutuati dalla Cassa depositi e prestiti, quale quota di pertinenza della gestione di che trattasi, che l'Azienda dei telefoni è stata autorizzata a prendere in prestito dal predetto Ente in forza della legge 20 novembre 1951, n. 1542, per provvedere alla ricostruzione ed al potenziamento degli impianti e degli stabilimenti delle telecomunicazioni; milioni 9.800 quale concorso di terzi nelle spese per il potenziamento della rete statale delle telecomunicazioni; milioni 7 quale rimborso da parte di terzi dell'imposta generale sull'entrata relativa ai canoni di affitto di linee telefoniche e milioni 6,1 per canoni ed annualità di pertinenza del Tesoro dovuti dai concessionari di zona per l'uso degli stabili di proprietà dello Stato.

Per la spesa le previsioni iniziali furono così modificate:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Spese ordinarie:</i>			
Spese di personale	5.020,4	6.174,5	+ 1.154,1
Spese di esercizio.	9.513,5	10.444,7	+ 931,2
Rimborso di anticipazioni ricevute.	3.707,9	3.707,9	—
	<u>18.241,8</u>	<u>20.327,1</u>	<u>+ 2.085,3</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Spese straordinarie:</i>			
Spese diverse	5,2	6,1	+ 0,9
Spese per la ricostruzione effettuata con mutui .	6.000 -	6.000 -	—
Versamento dell'imposta generale sull'entrata relativa ai canoni di affitto di linee telefo- niche corrisposta da terzi	—	7 -	7 -
Potenziamento della rete statale delle teleco- municazioni	—	9.800 -	+ 9.800 -
Rimborsi ed anticipazioni per lavori eseguiti dall'Azienda per conto di enti vari	100 -	100 -	—
	<u>6.105,2</u>	<u>15.913,1</u>	+ <u>9.807,9</u>
	<u>24.347 -</u>	<u>36.240,2</u>	+ <u>11.893,2</u>

In confronto alle suddette previsioni finali si sono avuti i seguenti accertamenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Spese ordinarie:</i>			
Spese di personale	6.174,5	5.834,7	— 339,8
Spese di esercizio	10.444,7	10.284,3	— 160,4
Rimborso di anticipazioni ricevute	3.707,9	3.701,6	— 6,3
	<u>20.327,1</u>	<u>19.820,6</u>	— <u>506,5</u>

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Spese straordinarie:</i>			
Spese diverse	6,1	6,1	—
Spese per la ricostruzione effettuata con mutui .	6.000 -	6.000 -	—
Versamento dell'imposta generale sull'entrata relativa ai canoni di affitto di linee telefo- niche corrisposta da terzi	7 -	7 -	—
Potenziamento della rete statale delle teleco- municazioni	9.800 -	9.800 -	—
Rimborsi ed anticipazioni per lavori eseguiti dall'Azienda per conto di enti vari	100 -	—	— 100 -
	<u>15.913,1</u>	<u>15.813,1</u>	— <u>100 -</u>
	<u>36.240,2</u>	<u>35.633,7</u>	— <u>606,5</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nel prospetto che segue le spese accertate vengono messe a confronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze	
	(Milioni di lire)			
<i>Spese ordinarie:</i>				
Spese di personale	5.020,4	5.834,7	+	814,3
Spese di esercizio	9.513,5	10.284,3	+	770,8
Rimborso di anticipazioni ricevute	3.707,9	3.701,6	—	6,3
	<u>18.241,8</u>	<u>19.820,6</u>	+	<u>1.578,8</u>
<i>Spese straordinarie:</i>				
Spese diverse	5,2	6,1	+	0,9
Spese per la ricostruzione effettuata con mutui	6.000 —	6.000 —		—
Versamento dell'imposta generale sull'entrata relativa ai canoni di affitto di linee tele- foniche corrisposta da terzi	—	7 —	+	7 —
Potenziamento della rete statale delle tele- comunicazioni	—	9.800 —	+	9.800 —
Rimborsi ed anticipazioni per lavori eseguiti dall'Azienda per conto di enti vari	100 —	—	—	100 —
	<u>6.105,2</u>	<u>15.813,1</u>	+	<u>9.707,9</u>
	<u>24.347 —</u>	<u>35.633,7</u>	+	<u>11.286,7</u>

L'incremento registrato nelle spese ordinarie rispetto alle somme inizialmente previste, in sensibile misura, le maggiori erogazioni occorse per il personale connesse con l'applicazione dei decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767 e 11 gennaio 1956, n. 7, concernenti, rispettivamente, il conglobamento parziale del trattamento economico del personale statale in attività di servizio e l'integrazione del conglobamento parziale del trattamento medesimo e le maggiori spese per l'attuazione di corsi di addestramento del personale dipendente dall'Azienda in esame, in dipendenza della maggiore frequenza ed intensificazione dei corsi medesimi.

Sull'aumento in questione, incisero anche, le maggiori occorrenze per i servizi determinate dal miglioramento e nuove costruzioni di impianti telefonici, dalle spese di ufficio per mobili e macchine di ufficio, in rapporto alla concreta entità dei fabbisogni della gestione, dalle spese per lo scambio della corrispondenza telefonica per l'aumentato costo della valuta estera occorsa per i rimborsi agli Stati interessati e dalle spese, servizi, missioni e concorso in spese dipendenti da accordi internazionali interessanti le telecomunicazioni.

L'avanzo di gestione, inizialmente previsto in milioni 1.200, rimase invariato in sede di previsioni definitive. Ciò in quanto alla copertura degli oneri derivanti dai miglioramenti economici di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767 e 11 gennaio 1956, n. 7, si provvide con apposita somministrazione del Tesoro di milioni 405,8.

In sede di consuntivo si registrarono miglioramenti per milioni 1.730,6 determinati per milioni 1.224,1 da maggiori accertamenti di entrate ordinarie rispetto a quelle definitivamente previste e per milioni 506,5 da economie realizzate sugli stanziamenti di spesa — per cui fu accertato un avanzo di milioni 2.930,6.

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI.

Questa Azienda fu istituita, in luogo della soppressa Azienda autonoma della strada, col decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, modificato dal decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, entrambi ratificati con la legge 2 gennaio 1952, n. 41, con i compiti seguenti:

- a) gestione delle strade statali e delle autostrade appartenenti allo Stato e manutenzione ordinaria e straordinaria di esse;
- b) miglioramento delle strade stesse e delle relative segnalazioni;
- c) costruzione di nuove strade e autostrade;
- d) vigilanza sull'attuazione delle leggi e dei regolamenti di polizia, per quanto concerne la tutela del patrimonio delle strade ed autostrade statali, nonché la circolazione e la disciplina del traffico sulle medesime.

Ad essa sono devoluti:

- a) il provento dei canoni della pubblicità lungo le strade ed autostrade statali, fuori degli abitati;
- b) la parte spettante allo Stato dei proventi netti delle conciliazioni, oblazioni e condanne a pene pecuniarie, per le contravvenzioni alle norme di polizia stradale e sulla circolazione;
- c) i canoni per le concessioni di occupazione e di attraversamento delle strade e delle autostrade statali;
- d) i proventi di qualsiasi natura derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze delle strade ed autostrade statali, dalla vendita dei relitti e di aree rimaste disponibili dopo la cessazione dell'uso pubblico delle strade stesse o di parte di esse e dall'eventuale alienazione dei materiali assegnati alla viabilità statale;
- e) i proventi dell'esercizio delle autostrade statali;
- f) i proventi dei contributi di miglioria imposti in dipendenza dell'esecuzione di opere sulle strade affidate all'Azienda;
- g) i proventi dei contributi dei comuni per la manutenzione e sistemazione delle loro traverse, quando i lavori relativi vengono effettuati dall'Azienda ai termini dell'articolo 2 del citato decreto legislativo 17 aprile 1948 n. 547, ratificato con la legge 2 gennaio 1952, n. 41.

Inoltre all'Azienda medesima sono assegnati:

- a) un contributo statale annuo quale provento della tassa di circolazione sugli autoveicoli e del contributo di miglioramento stradale;
- b) un contributo annuo dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di aziende industriali e commerciali;
- c) un contributo del Tesoro, nella misura da determinarsi annualmente con la legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, da pagarsi in rate trimestrali anticipate.

L'Azienda si acquisisce anche il contributo a carico dei cantonieri per la massa vestiario ed i proventi derivanti dall'investimento delle proprie disponibilità, nonché quelli di qualsiasi specie attribuiti da leggi e convenzioni particolari all'Azienda stessa od alla soppressa Azienda autonoma statale della strada.

Infine, l'Azienda di che trattasi usufruisce di contributi statali straordinari per l'esecuzione di nuove opere e per il servizio dei prestiti della soppressa Azienda autonoma statale della strada.

Le previsioni iniziali relative all'Azienda di che trattasi per l'esercizio 1955-56 si pareggiavano nell'importo di milioni 32.589,6 tenuto conto, per l'entrata, dei contributi a carico del bilancio dello Stato, ammontanti in complesso a milioni 24.643,1.

Per effetto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, dette previsioni si stabilirono definitivamente nell'uguale importo di milioni 51.304,2. In sede di consuntivo le entrate furono accertate in milioni 47.235,6 e le spese in milioni 46.183,7, dando luogo ad un avanzo di gestione, quindi, di milioni 1.051,9, versato al Tesoro ai sensi dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 1955. n. 1331.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Dal prospetto che segue viene posto in evidenza l'andamento delle entrate accertate, distinte per categorie di bilancio, in raffronto con le previsioni iniziali e con quelle finali:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni iniziali	Differenze rispetto alle previsioni definitive
Entrate effettive:	(Milioni di lire)				
Entrate proprie dell'Azienda	2.946,5	2.946,5	3.877,9	+ 931,4	+ 931,4
Contributi dello Stato . . .	24.643,1	40.357,7	40.357,7	+ 15.714,6	—
	27.589,6	43.304,2	44.235,6	+ 16.646 —	+ 931,4
Entrate per movimento di ca- pitale	5.000 —	8.000 —	3.000 —	— 2.000 —	— 5.000 —
	32.589,6	51.304,2	47.235,6	+ 14.646 —	— 4.068,6

Sui maggiori accertamenti registrati dalle *entrate effettive* nei confronti delle previsioni iniziali incisero:

per milioni 500, il contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per i lavori di ripristino delle strade statali nelle zone alluvionate in provincia di Salerno;

per milioni 10.000, il contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per la costruzione di autostrade e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade;

per milioni 2.000, il contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno;

per milioni 2.200, il contributo straordinario a carico del bilancio del Tesoro per riparazione dei danni causati alla rete delle strade statali da avverse condizioni meteorologiche;

per milioni 710,9, la sovvenzione del Tesoro per l'applicazione dei decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767 e 11 gennaio 1956, n. 7;

per milioni 171,7, la somministrazione del Tesoro per le spese concernenti il Territorio di Trieste;

per milioni 132, altri contributi straordinari dello Stato.

A determinare i predetti maggiori accertamenti concorsero, inoltre, gli incrementi verificatisi nelle entrate proprie dell'Azienda, in relazione al concreto andamento degli introiti di che trattasi.

Le *entrate per movimento di capitali*, accertate nell'indicato importo di milioni 3.000, concernono anticipazioni di fondi da parte degli Istituti di previdenza per accelerare l'esecuzione dei lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione delle strade statali nell'Italia meridionale ed insulare, ai sensi dell'articolo 2 della legge 27 novembre 1951, n. 1558, che autorizzò la concessione di un contributo straordinario di 40 miliardi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese dell'Azienda di che trattasi, nelle previsioni definitive, vengono a risultare come appresso in confronto a quelle inizialmente previste:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese effettive	27.577,8	46.292,4	+ 18.714,6
Spese per movimento di capitali	5.011,8	5.011,8	—
	32.589,6	51.304,2	+ 18.714,6
	32.589,6	51.304,2	+ 18.714,6

Rispetto alle suindicate previsioni finali si sono avuti i seguenti accertamenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese effettive	46.292,4	46.171,9	— 120,5
Movimento di capitali	5.011,8	11,8	— 5.000 —
	51.304,2	46.183,7	— 5.120,5
	51.304,2	46.183,7	— 5.120,5

Nel prospetto che segue le *spese effettive* vengono messe a raffronto, in dettaglio, con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
	(Milioni di lire)		
Oneri di personale	5.020,8	5.741,6	+ 720,8
Spese generali d'amministrazione	294 —	340,5	+ 46,5
Spese diverse	140,2	240,2	+ 100 —
Spese aventi relazione con le entrate	57 —	58 —	+ 1 —
Interessi sui prestiti contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada per lavori di sistemazione generale delle strade statali	10,8	10,7	— 0,1
Spese per i lavori	22.015 —	39.609,2	+ 17.594,2
Spese per il Territorio di Trieste	—	171,7	+ 171,7
Fondi di riserva	40 —	—	— 40 —
	27.577,8	46.171,9	+ 18.594,1
	27.577,8	46.171,9	+ 18.594,1

Alla maggiore spesa di milioni 18.594,1 accertata in confronto delle previsioni iniziali concorsero: i maggiori oneri connessi con il conglobamento parziale del trattamento economico del personale statale in attività di servizio, in applicazione dei decreti del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 23, 17 agosto 1955, n. 767 e 11 gennaio 1956, n. 7; l'accresciuta entità delle occorrenze per oneri di carattere generale connessi con l'attività operativa dell'Azienda, con particolare riferimento all'esecuzione dei lavori di ricostruzione e ripristino

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

di strade ed autostrade statali distrutte o danneggiate dalla alluvione in provincia di Salerno; la prima delle 10 annualità relativa alle spese per la costruzione di autostrade e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per il raddoppio delle stesse; le maggiori occorrenze per i lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare; la spesa per lavori di riparazione di danni causati alla rete delle strade statali dalle avverse condizioni meteorologiche; la spesa per l'esecuzione dei lavori di ripristino delle strade statali nelle zone alluvionate in provincia di Salerno e, infine, la somma da erogarsi a cura del Commissario generale del Governo per il Territorio di Trieste per il funzionamento dei servizi e per la manutenzione delle strade statali del Territorio stesso.

Gli accertamenti di spesa per la categoria *movimento di capitali* risultano come appresso rispetto alle previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
	(Milioni di lire)		
Versamento delle disponibilità liquide al conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	5.000 —	—	— 5.000 —
Quota di capitale compresa nelle annualità di ammortamento dei prestiti contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada per lavori di sistemazione generale delle strade statali	11,8	11,8	—
	<u>5.011,8</u>	<u>11,8</u>	<u>— 5.000 —</u>

I versamenti delle disponibilità liquide al conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti non diedero luogo ad accertamenti nell'esercizio di che trattasi.

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI.

Le previsioni iniziali di questa Azienda si stabilirono in milioni 3.874 per l'entrata ed in milioni 3.824 per la spesa.

Nel corso dell'esercizio le suddette previsioni di entrata vennero aumentate di milioni 376,2 per cui esse risultarono, in definitiva, come appresso:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Entrate effettive:</i>			
ordinarie	1.731,1	2.071,1	+ 340 —
straordinarie	17,9	54,1	+ 36,2
	<u>1.749 —</u>	<u>2.125,2</u>	<u>+ 376,2</u>
<i>Movimento di capitali</i>	2.060 —	2.060 —	—
<i>Operazioni per conto di terzi</i>	65 —	65 —	—
	<u>3.874 —</u>	<u>4.250,2</u>	<u>+ 376,2</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In confronto delle previsioni definitive suesposte si sono avuti gli accertamenti seguenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Entrate effettive:</i>			
ordinarie	2.071,1	2.135,2	+ 64,1
straordinarie	54,1	79,8	+ 25,7
	<u>2.125,2</u>	<u>2.215 -</u>	<u>+ 89,8</u>
<i>Movimento di capitali</i>	2.060 -	2.211,1	+ 151,1
<i>Operazioni per conto di terzi</i>	65 -	85,3	+ 20,3
	<u>4.250,2</u>	<u>4.511,4</u>	<u>+ 261,2</u>

Nel prospetto che segue le entrate accertate vengono messe a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Entrate effettive:</i>			
ordinarie	1.731,1	2.135,2	+ 404,1
straordinarie	17,9	79,8	+ 61,9
	<u>1.749 -</u>	<u>2.215 -</u>	<u>+ 466 -</u>
<i>Movimento di capitali</i>	2.060 -	2.211,1	+ 151,1
<i>Operazioni per conto di terzi.</i>	65 -	85,3	+ 20,3
	<u>3.874 -</u>	<u>4.511,4</u>	<u>+ 637,4</u>

Le entrate effettive ordinarie, riguardano per milioni 2.075,4 il reddito delle foreste; per milioni 50,5 gli interessi sui fondi pubblici e quelli sui fondi depositati presso la Cassa depositi e prestiti e per il restante importo di milioni 9,3 altri cespiti di minor rilievo.

L'incremento registrato dagli accertamenti relativi a tali entrate nei confronti delle previsioni iniziali concerne essenzialmente il cennato reddito delle foreste, al potenziamento del quale contribuirono i maggiori introiti realizzati dalla vendita dei prodotti legnosi.

L'introito di milioni 2.211,1 accertato per il movimento di capitali riguarda per milioni 1.000 la somma versata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi degli articoli 6 e 31 della legge 25 luglio 1952, n. 991, per milioni 1.000 la somma versata dalla Cassa per il Mezzogiorno a termini della Convenzione 21 settembre 1954, per milioni 204,4 il prelevamento dalle disponibilità accantonate per investimenti patrimoniali e per milioni 6,7 il provento della vendita dei terreni di proprietà dell'Azienda, integralmente reinvestito nell'acquisto di terreni per l'accrescimento del demanio forestale.

Le entrate della categoria operazioni per conto di terzi concernono, nel riferito importo di milioni 85,3 risultante dagli accertamenti dell'esercizio in esame, il ricupero delle spese anticipate dall'Azienda per la gestione dei patrimoni silvo-pastorali dei Comuni e di altri Enti.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per la spesa le variazioni apportate nel corso dell'esercizio si riassumono come appresso:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze	
	(Millioni di lire)			
<i>Spese effettive:</i>				
ordinarie	1.037,6	1.194,3	+	156,7
straordinarie	661,4	880,9	+	219,5
	1.699 -	2.075,2	+	376,2
Movimento di capitali	2.060 -	2.060 -		—
Operazioni per conto di terzi	65 -	65 -		—
	3.824 -	4.200,2	+	376,2

Le spese accertate durante l'esercizio, poste a raffronto con le previsioni definitive dianzi esposte, risultarono come appresso:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	
	(Millioni di lire)			
<i>Spese effettive:</i>				
ordinarie	1.194,3	1.148,9	—	45,4
straordinarie	880,9	1.016,1	+	135,2
	2.075,2	2.165 -	+	89,8
Movimento di capitali	2.060 -	2.211,1	+	151,1
Operazioni per conto di terzi	65 -	85,3	+	20,3
	4.200,2	4.461,4	+	261,2

Nel prospetto che segue sono messe in evidenza le differenze risultanti, per le *spese effettive*, dal raffronto analitico tra detti accertamenti e le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze	
	(Millioni di lire)			
<i>Spese effettive ordinarie:</i>				
Spese di personale	136,5	152,3	+	15,8
Spese per i servizi propri dell'Azienda	710 -	726,6	+	16,6
Spese generali di funzionamento	191,1	270 -	+	78,9
Totale spese effettive ordinarie	1.037,6	1.148,9	+	111,3
<i>Spese effettive straordinarie</i>	661,4	1.016,1	+	354,7
In complesso	1.699 -	2.165 -	+	466 -

Sugli incrementi verificatisi rispetto alle previsioni iniziali incisero essenzialmente lo sviluppo dei programmi di lavoro di costruzioni e riparazioni alla rete stradale ed ai fabbricati dell'Azienda, la maggiore entità degli accantonamenti effettuati per investimenti patrimoniali, il maggior fabbisogno per imposte, sovrimeposte e canoni in relazione agli accresciuti oneri fiscali, l'importo da versare all'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici quale reddito netto complessivo delle foreste di Tarvisio, Siana e Lisignamoro e le spese per studi e ricerche al fine di sempre meglio adeguare l'attività dell'Azienda rivolta al conseguimento del migliore rendimento economico del patrimonio forestale.

La gestione di competenza dell'esercizio in esame si chiuse con un avanzo di milioni 50 da versare al Tesoro, ai termini dell'articolo 13 della legge 5 gennaio 1933, n. 30, quale contributo nelle spese per il personale del Corpo forestale. Tale avanzo risultò dalla maggiore entità degli accertamenti di entrata di parte effettiva, in milioni 2.215, in confronto degli impegni di spesa della stessa categoria, nel già indicato importo di milioni 2.165.

Nella determinazione delle risultanze dell'esercizio va peraltro considerato anche l'importo delle disponibilità accantonate per investimenti patrimoniali che ammontarono nella gestione di che trattasi a milioni 204,4.

In complesso, quindi, la risultanza attiva della gestione dell'Azienda in questione risultò, per l'esercizio in parola, in milioni 254,4, di cui milioni 204,4, costituiti dalle cennate disponibilità acquisite all'Azienda e milioni 50 devoluti allo Stato per il predetto concorso di spesa.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

Il bilancio di previsione di tale Azienda recava entrate per milioni 11.502 e spese per milioni 8.970,2; concludeva, quindi, con un avanzo di milioni 2.531,8.

Per effetto delle variazioni introdotte nel corso dell'esercizio le suddette previsioni di entrata vennero a stabilirsi in definitiva, come appresso:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Entrate effettive:</i>			
<i>Parte ordinaria:</i>			
Servizio commerciale	11.502 —	15.684 —	+ 4.182 —
<i>Parte straordinaria:</i>			
Entrate diverse	—	4,9	+ 4,9
	<u>11.502 —</u>	<u>15.688,9</u>	<u>+ 4.186,9</u>

In raffronto a tali previsioni definitive si ebbero i seguenti accertamenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Entrate effettive:</i>			
<i>Parte ordinaria:</i>			
Servizio commerciale	15.684 —	14.706,8	— 977,2
<i>Parte straordinaria:</i>			
Entrate diverse	4,9	31,4	+ 26,5
In complesso . . .	<u>15.688,9</u>	<u>14.738,2</u>	<u>— 950,7</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nel prospetto che segue vengono messe in evidenza le differenze risultanti dal raffronto tra i suddetti accertamenti e le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Entrate effettive:</i>			
<i>Parte ordinaria:</i>			
Servizio commerciale	11.502 -	14.706,8	+ 3.204,8
	<u>11.502 -</u>	<u>14.706,8</u>	<u>+ 3.204,8</u>
<i>Parte straordinaria:</i>			
Entrate diverse	—	31,4	+ 31,4
	<u>—</u>	<u>31,4</u>	<u>+ 31,4</u>
Totale complessivo delle entrate . . .	11.502 -	14.738,2	+ 3.236,2
	<u>11.502 -</u>	<u>14.738,2</u>	<u>+ 3.236,2</u>

L'incremento di milioni 3.204,8, registrato dagli accertamenti relativi alle *entrate ordinarie* nei confronti delle previsioni iniziali, è in relazione ai maggiori introiti realizzati dal commercio delle banane per l'aumentato volume delle vendite, conseguente al progressivo sviluppo dei servizi dell'Azienda.

Per le *entrate straordinarie*, gli introiti realizzati in sede di consuntivo riflettono le concrete risultanze della gestione in esame, tenuto conto anche delle sovvenzioni di milioni 4,9, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione dei decreti del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767 e 11 gennaio 1956, n. 7, relativi ai miglioramenti economici al personale.

Le previsioni iniziali di spesa, nel corso dell'esercizio, furono così modificate:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Spese effettive:</i>			
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spese generali	48,5	59 -	+ 10,5
Commercio banane	8.870 -	11.045 -	+ 2.175 -
	<u>8.918,5</u>	<u>11.104 -</u>	<u>+ 2.185,5</u>
<i>Parte straordinaria:</i>			
Fondi di riserva	51,7	91,7	+ 40 -
	<u>51,7</u>	<u>91,7</u>	<u>+ 40 -</u>
	<u>8.970,2</u>	<u>11.195,7</u>	<u>+ 2.225,5</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In confronto delle previsioni suesposte si sono avuti gli accertamenti seguenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Spese effettive:</i>			
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spese generali	59 -	54,6	— 4,4
Commercio banane	11.045 -	10.500,5	— 544,5
	<u>11.104 -</u>	<u>10.555,1</u>	<u>— 548,9</u>
<i>Parte straordinaria:</i>			
Fondi di riserva	91,7	83,7	— 8 -
	<u>11.195,7</u>	<u>10.638,8</u>	<u>— 556,9</u>

Il raffronto fra i suddetti accertamenti e le corrispondenti previsioni iniziali risulta dal prospetto che segue:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Spese effettive:</i>			
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spese generali	48,5	54,6	+ 6,1
Commercio banane	8.870 -	10.500,5	+ 1.630,5
	<u>8.918,5</u>	<u>10.555,1</u>	<u>+ 1.636,6</u>
<i>Parte straordinaria:</i>			
Fondi di riserva	51,7	83,7	+ 32 -
	<u>8.970,2</u>	<u>10.638,8</u>	<u>+ 1.668,6</u>

L'aumento nelle *spese effettive* accertate nei confronti delle corrispondenti previsioni iniziali è stato determinato dal progressivo sviluppo dell'attività dell'Azienda e dall'accresciuto livello dei costi dei beni e dei servizi.

L'avanzo di gestione, inizialmente previsto in milioni 2.531,8, si elevò in sede di previsione definitiva a milioni 4.493,2.

In tale determinazione finale è compresa l'acquisizione all'entrata delle sovvenzioni straordinarie del Tesoro di milioni 4,9, cui si è fatto cenno, a copertura degli oneri derivanti all'Azienda dai miglioramenti economici disposti a favore del personale durante la gestione di che trattasi.

In sede di consuntivo si registrarono peggioramenti per milioni 393,8 - determinati per milioni 950,7 da minori accertamenti di entrata, rispetto a quelle definitivamente previste e per milioni 556,9 da economie realizzate sugli stanziamenti di spesa - per cui fu accertato un avanzo di milioni 4.099,4, risultanza questa che, in effetti, si riduce a milioni 4.094,5, ove si tenga conto del sopraccennato apporto del Tesoro di milioni 4,9.

PARTE VI.

SPESE PER INVESTIMENTI

L'illustrazione relativa al bilancio dello Stato ed a quelli delle principali Aziende autonome si conclude con l'esame delle spese di investimento, quali si stabiliscono sulla base degli accertamenti di consuntivo.

I. — INVESTIMENTI A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO

Della complessiva spesa di milioni 2.901.202,2, accertata nell'esercizio 1955-56, milioni 477.946,1 sono stati destinati a spese di carattere produttivo, come risulta dal prospetto che segue, nel quale dette spese, distinte per Ministeri, vengono esposte per settori d'intervento e per categorie di bilancio:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

MINISTERI	Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A. N. A. S.)	Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici attuati a cura della Cassa per il Mezzogiorno	Agricoltura e bonifica	Interventi a favore dell'industria	Addesimento professionale dei lavoratori e cantieri di rimborso	Spettacolo, radio-diffusione e turismo	Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni	Mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche, sanitarie e didattiche; acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte; altri interventi diversi	TOTALE
(milioni di lire)									
PARTE EFFETTIVA.									
Tesoro	22.637,1	100.000 -	400,5	3.490,2	-	22.079,4	3.386,1	3.383,1	155.376,4
Finanze	440,3	-	-	-	-	-	-	1.788,9	2.229,2
Grazia e giustizia	-	-	-	-	-	-	-	561,2	561,2
Affari esteri	213,9	-	-	-	-	-	-	486,3	700,2
Pubblica istruzione	0,2	-	-	-	-	-	-	6.221,5	6.221,7
Interno	2.387,5	-	-	-	-	-	-	4.119,6	6.507,1
Lavori pubblici	168.165,5	-	-	-	-	-	7.841,5	442 -	176.449 -
Trasporti	-	-	-	-	-	-	3.852,9	461,1	4.314 -
Difesa	610,7	-	-	-	-	-	3.345 -	-	3.955,7
Agricoltura e foreste	-	-	46.995,8	179,5	-	-	-	87 -	47.082,8
Industria e commercio	-	-	-	-	-	-	-	52,5	232 -
Lavoro e previdenza sociale	-	-	-	-	10.000 -	-	-	552,5	10.552,5
Marina mercantile	-	-	-	-	-	-	9.358,7	237,5	9.596,2
	194.455,2	100.000 -	47.396,3	3.659,7	10.000 -	22.079,4	27.784,2	18.393,2	423.778 -
MOVIMENTO DI CAPITALI.									
Tesoro	601,4	-	702,2	20.352,5	-	1.000	-	183,3	22.839,4
Finanze	-	-	-	2.250 -	-	-	1.040,4	-	3.290,4
Interno	0,1	-	-	-	-	-	-	-	0,1
Lavori pubblici	0,2	-	-	-	-	-	-	-	0,2
Agricoltura e foreste	-	-	27.608 -	-	-	-	-	-	27.608 -
Marina mercantile	-	-	-	-	-	-	430 -	-	430 -
	601,7	-	28.310,2	22.602,5	-	1.000 -	1.470,4	183,3	54.168,1
In complesso	195.056,9	100.000 -	75.706,5	26.272,2	10.000 -	23.079,4	29.254,6	18.576,5	477.946,1

II. — INVESTIMENTI A CARICO DEI BILANCI
DELLE AZIENDE AUTONOME

Le spese per investimenti a carico dei bilanci speciali delle Aziende autonome, esclusi quelli effettuati con fondi somministrati dello Stato e perciò già considerati nell'analisi dianzi fatta, ammontarono complessivamente a milioni 76.803,5, come dal dettaglio che segue in cui gli stanziamenti vengono raggruppati a seconda delle rispettive finalità:

AZIENDE	Opere pubbliche straordinarie comprese quelle edilizie	Potenziamento e miglioramento delle attrezzature e degli impianti delle Aziende autonome	Acquisto di mezzi di trasporto, mobili e macchinari d'ufficio	TOTALE
	(Milioni di lire)			
Ferrovie	—	53.514,4	—	53.514,4
Monopoli	250 -	887,7	80 -	1.217,7
Poste e telegrafi	2.000 -	4.499,4	2.425 -	8.924,4
Telefoni	—	11.199,4	912,6	12.112 -
Foreste demaniali	—	1.030,2	4 -	1.034,2
Monopolio banane	—	—	0,8	0,8
	2.250 -	71.131,1	3.422,4	76.803,5

III. — INVESTIMENTI COMPLESSIVI

Dai dati dianzi esposti risulta che, in complesso, le spese d'investimento effettuate a carico del bilancio generale dello Stato e di quelli speciali delle Aziende autonome ammontarono, nella gestione di che trattasi, a milioni 554.749,6 ripartiti nel modo seguente in relazione alle rispettive finalità:

Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A. N. A. S.)	Milioni	197.306,9
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici attuati a cura della Cassa per il Mezzogiorno	»	100.000 -
Agricoltura e bonifica	»	75.706,5
Interventi a favore dell'industria	»	26.272,2
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboschimento	»	10.000 -
Spettacolo, radiodiffusione e turismo	»	23.079,4
Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni	»	29.254,6
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche, sanitarie e didattiche; acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte; altri interventi diversi	»	21.998,9
Potenziamento e miglioramento delle attrezzature e degli impianti delle Aziende autonome	»	71.131,1
	Milioni	554.749,6